

I creditori di una società di gestione di fondi comuni di investimento

possono far valere i loro diritti sui fondi	
possono far valere i loro diritti sui fondi, ma solo nei confronti delle quote sottoscritte successivamente al sorgere del credito	
non possono far valere i loro diritti sui fondi	
possono far valere i loro diritti solo sulla raccolta non ancora investita nei fondi	

Per quale dei seguenti motivi non si può proporre ricorso per Cassazione?

per motivi attinenti alla giurisdizione	
per motivi attinenti all'erroneo accertamento dei fatti oggetto della controversia	
per violazione o falsa applicazione di norme di diritto	
per contraddittoria motivazione circa un fatto controverso e decisivo per il giudizio	

L'emissione da parte delle banche di obbligazioni non convertibili o convertibili in titoli di altre società è deliberata

dall'assemblea ordinaria	
dall'organo amministrativo	
dall'assemblea straordinaria	
dall'assemblea straordinaria, previa autorizzazione della Banca d'Italia	

Nella determinazione della base imponibile IRAP non sono deducibili

i contributi per le assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni sul lavoro	
le spese relative agli apprendisti	
i compensi per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente	
gli ammortamenti dei beni strumentali	

Nell'apertura di credito la banca

non può mai recedere prima della scadenza del contratto	
in caso di recesso deve concedere almeno trenta giorni per la restituzione della somma utilizzata	
non può recedere prima della scadenza senza giusta causa	
non può recedere se non per giusta causa, se il contratto è a tempo indeterminato	

Una persona fisica (non imprenditrice) concede in locazione un immobile non strumentale ad una società. In che misura deve essere liquidata l'imposta di registro?

2% del canone complessivamente pattuito	
3% del canone complessivamente pattuito	
20% del canone complessivamente pattuito	
7% del canone complessivamente pattuito	

Se tra la banca è il correntista esistono più rapporti o più conti, anche in valute differenti, i saldi attivi e passivi

si compensano	
si compensano, salvo patto contrario	
non si compensano	
si compensano, ma solo se la banca è debitrice verso il correntista	

Una società di capitali sostiene delle spese di pubblicità e di propaganda. Qual è il loro trattamento ai fini dell'IRES?

sono sempre indeducibili	
sono deducibili nell'esercizio in cui sono state sostenute o in quote costanti nell'esercizio stesso e nei quattro successivi	
sono deducibili in diciotto esercizi	
debbono essere dedotte in quote costanti in cinque esercizi	

Forma giuridica per l'esercizio dell'attività bancaria:

società per azioni	
società per azioni o società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	
società per azioni o società a responsabilità limitata	
società per azioni o fondazione	

Nell'ambito della determinazione del reddito di lavoro dipendente, qualora il datore conceda in locazione al lavoratore dipendente un fabbricato, in capo a quest'ultimo

non vi è alcun effetto sul reddito	
costituisce reddito la somma delle spese inerenti il fabbricato, comprese le utenze non a carico dell'utilizzatore, al netto di quanto corrisposto per il godimento del fabbricato stesso	
costituisce reddito il 50% della rendita catastale del fabbricato, aumentata di tutte le spese inerenti il fabbricato stesso, comprese le utenze non a carico dell'utilizzatore	
costituisce reddito la differenza tra la rendita catastale del fabbricato – aumentata di tutte le spese inerenti il fabbricato stesso, comprese le utenze non a carico dell'utilizzatore – e quanto corrisposto per il godimento del fabbricato stesso	

Il c.d. «accertamento sintetico» di cui all'art. 38, comma 4, del D.P.R. n. 600 del 1973, può essere elevato

individuando la specifica fonte produttiva del reddito e facendo ricorso ad elementi presuntivi, ancorché non gravi, precisi e concordanti	
prescindendo dall'individuazione della fonte produttiva del reddito, sulla base della valenza presuntiva di elementi certi, quali il sostenimento di determinate spese	
solamente a carico dei titolari di redditi d'impresa	
solamente nel caso di omessa dichiarazione, con possibilità di fare ricorso a presunzioni semplici, prive dei requisiti di gravità, precisione e concordanza	

Come si determina il reddito agrario di una persona fisica ?

mediante l'applicazione di tariffe d'estimo stabilite per ciascuna qualità e classe secondo le norme della legge catastale	
sempre in base al reddito effettivo	
se il terreno viene coltivato, il reddito agrario è pari a quanto ricavato dall'agricoltore dalla coltivazione del fondo, senza poter dedurre alcun costo	
in misura pari al maggiore tra reddito derivante dall'applicazione delle tariffe d'estimo e reddito determinato come differenza tra ricavi conseguiti e costi sostenuti	

Nell'ambito del regime di tassazione di gruppo (c.d. "consolidato nazionale")

le perdite fiscali relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo e le eccedenze d'imposta riportate a nuovo relative agli stessi esercizi possono essere utilizzate dalla società o ente controllante o alternativamente dalle società cui competono	
le perdite fiscali relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo e le eccedenze d'imposta riportate a nuovo relative agli stessi esercizi possono essere utilizzate solamente dalle società cui si riferiscono	
le perdite fiscali relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo possono essere utilizzate solo dalle società cui si riferiscono. Le eccedenze d'imposta riportate a nuovo relative agli stessi esercizi possono essere utilizzate dalla società o ente controllante o alternativamente dalle società cui competono	
le perdite fiscali relative agli esercizi anteriori all'inizio della tassazione di gruppo possono essere utilizzate dalla società o ente controllante o alternativamente dalle società cui competono. Le eccedenze d'imposta riportate a nuovo relative agli stessi esercizi possono essere utilizzate solo dalle società cui si riferiscono	

Il cessionario o il committente che, nell'esercizio di imprese, arti o professioni, abbia acquistato beni o servizi senza che sia stata emessa fattura nei termini di legge da parte dell'altro contraente, per non incorrere in sanzioni deve

regolarizzare l'operazione, entro sei mesi dalla data di effettuazione della stessa, presentando all'ufficio competente nei suoi confronti, previo pagamento dell'imposta, entro il trentesimo giorno successivo, un documento in duplice esemplare contenente le indicazioni che avrebbero dovuto essere contenute nella fattura	
regolarizzare l'operazione, entro quattro mesi dalla data di effettuazione della stessa, presentando all'ufficio competente nei suoi confronti, previo pagamento dell'imposta, entro il trentesimo giorno successivo, un documento in duplice esemplare contenente le indicazioni che avrebbero dovuto essere contenute nella fattura	
regolarizzare l'operazione, entro sei mesi dalla data di effettuazione della stessa, presentando all'ufficio competente nei suoi confronti, previo pagamento dell'imposta, entro il sessantesimo giorno successivo, un documento in duplice esemplare contenente le indicazioni che avrebbero dovuto essere contenute nella fattura	
regolarizzare l'operazione, presentando all'ufficio competente nei suoi confronti, un documento in duplice esemplare contenente le indicazioni che avrebbero dovuto essere contenute nella fattura, entro dodici mesi dalla data di effettuazione dell'operazione stessa	

Nell'ambito dell'imposta sul valore aggiunto, il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai beni e servizi acquistati o importati

sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile e può essere esercitato, al più tardi, con la dichiarazione relativa al secondo anno successivo a quello in cui il diritto alla detrazione è sorto	
sorge nel momento in cui viene emessa la fattura e può essere esercitato, al più tardi, con la dichiarazione relativa al terzo anno successivo a quello in cui il diritto alla detrazione è sorto	
sorge nel momento in cui viene emessa la fattura e può essere esercitato con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto	
sorge nel momento in cui l'imposta diviene esigibile e può essere esercitato con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto	

Affinché una plusvalenza derivante dalla cessione di un pacchetto azionario da parte di una società a responsabilità limitata fruisca del regime della *participation exemption* è necessario che

le azioni o quote di partecipazione siano classificate nelle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso	
le azioni o quote di partecipazione siano classificate nelle immobilizzazioni finanziarie nell'ultimo bilancio chiuso durante il periodo di possesso	
le azioni o quote di partecipazione siano classificate nell'attivo circolante nell'ultimo bilancio chiuso durante il periodo di possesso	
le azioni o quote di partecipazione siano sempre state classificate nelle immobilizzazioni finanziarie durante il periodo di possesso	

Una società a responsabilità limitata paga un dividendo ad un proprio socio che detiene il 5% delle quote (di partecipazione al capitale e agli utili) della società. La società è tenuta ad operare una ritenuta sul dividendo corrisposto al socio, se questo è una persona fisica non imprenditore residente in Italia?

no	
sì, nella misura del 12,50% di quanto corrisposto	
sì, nella misura del 27% di quanto corrisposto	
sì, nella misura del 27% del 40% di quanto corrisposto	

Per quel che riguarda i beni strumentali, come regola generale, nell'ambito della determinazione del reddito di lavoro autonomo

le plusvalenze non sono mai tassabili	
le minusvalenze non sono mai deducibili	
le plusvalenze sono tassabili solo se sono realizzate mediante cessione a titolo oneroso o risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni	
le minusvalenze sono deducibili solo se sono realizzate mediante cessione a titolo oneroso o risarcimento, anche in forma assicurativa, per la perdita o il danneggiamento dei beni	

Per sanare una violazione delle norme tributarie è possibile fruire del c.d. ravvedimento operoso qualora

non siano ancora iniziate attività amministrative di accertamento a carico del contribuente	
l'Ufficio abbia già irrogato la sanzione riferita alla violazione che si intende sanare	
sia in corso una verifica fiscale nei confronti del contribuente relativa alla stessa annualità ed allo stesso tributo cui si riferisce la violazione da sanare	
la violazione sia già stata constatata ma la sanzione non sia ancora stata irrogata	

Il termine ordinario di notifica di un avviso di accertamento in materia di IRPEF è

31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione o, in caso di omessa dichiarazione, 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	
31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione o, in caso di omessa dichiarazione, 31 dicembre del sesto anno successivo a quello in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	
31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione o, in caso di omessa dichiarazione, in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	
31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è stata presentata la dichiarazione o, in caso di omessa dichiarazione, in cui la dichiarazione avrebbe dovuto essere presentata	

Qualora un Ufficio dell' Agenzia delle Entrate intenda effettuare un accesso presso lo studio di un Dottore Commercialista, detto accesso può essere eseguito

previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica e soltanto in presenza di gravi indizi di violazioni	
previa autorizzazione del Capo dell' Ufficio ed in presenza del titolare dello studio o di un suo delegato	
senza alcuna limitazione	
previa autorizzazione del Procuratore della Repubblica ed in presenza del titolare dello studio o di un suo delegato	

Nel processo tributario le parti possono depositare

documenti e memorie illustrative fino a venti giorni liberi prima della data di trattazione della controversia	
documenti e memorie illustrative fino a dieci giorni liberi prima della data di trattazione della controversia	
documenti fino a dieci giorni liberi prima della data di trattazione della controversia e memorie illustrative fino a venti giorni prima di detta data	
documenti fino a venti giorni liberi prima della data di trattazione della controversia e memorie illustrative fino a dieci giorni prima di detta data	

Un contribuente riceve la notifica di un avviso di accertamento in data 5 giugno 2008 e decide di impugnarlo, senza presentare istanza di accertamento con adesione. Entro quale data deve essere presentato ricorso?

5 agosto 2008	
4 agosto 2008	
19 settembre 2008	
5 luglio 2008	

Nelle s.r.l. le decisioni dei soci possono essere impugnate

nel termine di 120 giorni dell'iscrizione nel registro delle imprese della decisione adottata	
nel termine di 180 giorni dalla trascrizione della decisione nel libro delle decisioni dei soci	
nel termine di 120 giorni dalla trascrizione della decisione nel libro delle decisioni dei soci	
nel termine di 90 giorni dalla trascrizione della decisione nel libro delle decisioni dei soci	

Quali sono i soggetti legittimati all'azione sociale di responsabilità contro gli amministratori?

l'assemblea dei soci, l'organo di vigilanza ed i soci che rappresentino una determinata quota di capitale	
l'assemblea dei soci e i creditori	
qualsiasi soggetto che venga lesa con dolo o colpa dall'amministratore	
solamente l'organo di vigilanza	

Il comitato dei creditori è nominato

dal giudice delegato entro trenta giorni dalla sentenza di fallimento sentiti il curatore e i creditori	
il giudice delegato provvede entro trenta giorni alla nomina di un comitato dei creditori in via provvisoria che diventa definitivo dopo l'esecutività dello stato passivo	
dal curatore sulla base delle risultanze dello stato passivo	
dal curatore sulla base delle indicazioni dei creditori	

Il Tribunale può disporre l'esercizio provvisorio

già con la sentenza dichiarativa di fallimento	
solo dopo la sentenza dichiarativa di fallimento su proposta del curatore	
solo dopo la sentenza dichiarativa di fallimento su proposta del comitato dei creditori	
in sede di istruttoria pre-fallimentare	

Laddove sia dubbia l'effettiva volontà delle parti, le somme versate anteriormente alla formale stipulazione di un contratto di compravendita devono ritenersi corrisposte a titolo di

acconto	
caparra confirmatoria	
caparra penitenziale	
pegno	

Il rimborso iva infrannuale, in caso di acquisto di beni ammortizzabili, può essere chiesto

limitatamente all'imposta relativa ai suddetti acquisti	
quando l'ammontare dei suddetti acquisti sia superiore ai 2/3 dell'ammontare complessivo degli acquisti e delle importazioni effettuate nel trimestre	
senza alcuna limitazione	
non può essere richiesto il rimborso iva infrannuale in caso di acquisto di beni ammortizzabili	

La responsabilità del venditore per una vendita fatta a soggetto privato sussiste quando il difetto di conformità si manifesta entro

un anno dalla vendita del bene	
un anno dalla consegna del bene	
due anni dalla consegna del bene	
due anni dalla vendita del bene	

Nel caso di fusione o scissione quali sono i maggiori valori iscritti di cui si può ottenere il riconoscimento fiscale per effetto dell'agevolazione prevista dall'articolo 1, commi da 242 a 249, della legge finanziaria per il 2007 (c.d. bonus aggregazioni)?

esclusivamente quelli che discendono dall'imputazione del disavanzo da annullamento	
esclusivamente quelli che discendono dall'imputazione del disavanzo da concambio	
sia quelli che discendono dall'imputazione del disavanzo di annullamento, sia quelli che discendono dall'imputazione del disavanzo da concambio	
solo quelli che vengono imputati ad incremento del valore contabile dei singoli beni, mentre sono esclusi quelli che vengono iscritti a titolo di avviamento	

Nella vendita con riserva di proprietà il compratore

può soltanto usare la cosa, che rimane di proprietà esclusiva del venditore	
riceverà la cosa, quando avrà pagato l'intero prezzo al venditore	
è tenuto a restituire la cosa solo in caso di rivendicazione da parte del venditore	
diventerà proprietario della cosa, quando avrà finito di pagarne il prezzo	

Nelle S.p.A. possono formare oggetto di conferimento

solo denaro e crediti	
denaro, beni in natura, prestazioni d'opera o di servizi e crediti	
solo il denaro, beni in natura e i crediti	
solo il denaro	

Il fallimento di un'impresa può essere richiesto, in base al nuovo rito,

solamente dal debitore, da uno o più creditori o dal Tribunale	
solamente dal debitore, da uno o più creditori o dal Pubblico Ministero	
solamente dal debitore, da uno o più creditori, da un erede dell'imprenditore defunto o dal Pubblico Ministero	
solamente dal debitore, da uno o più creditori, da un erede dell'imprenditore defunto o dal Tribunale	

L'azione revocatoria fallimentare

è uno strumento per ottenere la dichiarazione di inefficacia degli atti compiuti dal fallito in pregiudizio dei creditori	
è esercitata dal curatore a tutela dei diritti del fallito	
mira a revocare gli atti illegittimi compiuti dal fallito e relativi all'acquisto di beni immobili	
tende ad annullare gli atti illegittimi concernenti esclusivamente l'acquisto di beni immobili iscritti in pubblici registri eseguiti dal fallito in periodo prefallimentare	

Nel caso di fusione per incorporazione, con l'efficacia dell'atto di fusione la società incorporante assume i diritti e gli obblighi della società incorporata ?

no, mai	
sì, sempre	
no, ad eccezione dei soli diritti di credito nei confronti dei debitori ai quali sia stato notificato l'atto di fusione	
sì, salvo per i creditori che si siano opposti alla fusione	

Dove deve restare depositato il progetto di fusione durante i trenta giorni che precedono la decisione in ordine alla fusione?

nelle sedi delle società partecipanti alla fusione	
solo nella sede della società incorporante o risultante dalla fusione	
solo nella sede delle società che andranno estinte a seguito della fusione	
nelle sedi di tutte le società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione, inoltre, deve essere spedito con raccomandata a tutti i soci	

Una S.p.a. può emettere obbligazioni al portatore o nominative

per un importo pari al capitale versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato	
per un importo uguale alla metà del capitale versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato	
per un importo complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato	
per un importo pari alla somma del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato	

Qual è la principale differenza tra la vendita con incanto e la vendita senza incanto ?

nella vendita senza incanto vi è un'offerta in busta chiusa, mentre nella vendita con incanto l'asta si svolge con il sistema dei rilanci. Inoltre nella vendita con incanto è possibile il successivo rilancio del quinto.	
la vendita senza incanto avviene a trattativa privata, da cui deriva il termine "senza incanto", che significa "senza asta".	
la vendita con incanto si applica alle esecuzioni individuali, mentre la vendita senza incanto è quella che avviene liberamente tra privati	
nella vendita senza incanto vi è un'offerta in busta chiusa, mentre nella vendita con incanto l'asta si svolge con il sistema dei rilanci. In entrambe è però possibile il successivo rilancio del quinto.	

Il curatore può farsi assistere nell'esercizio delle sue funzioni ?

la legge fallimentare prevede la figura del coadiutore e del delegato, ma è necessaria l'autorizzazione del comitato dei creditori	
la legge fallimentare prevede la figura del coadiutore e del delegato, ma è necessaria l'autorizzazione del giudice delegato	
il curatore può esercitare le sue funzioni solo personalmente	
la legge fallimentare prevede la figura del coadiutore e del delegato, ma è necessaria l'autorizzazione del Tribunale	

Qual è la quota di legittima nel caso concorrano all'eredità un figlio ed il coniuge ?

1/4 al figlio ed 1/4 al coniuge	
1/2 al figlio e 1/3 al coniuge	
1/3 al figlio ed 1/3 al coniuge	
1/2 al figlio e 1/2 al coniuge	

Differenza tra una condizione sospensiva ed una condizione risolutiva:

nella condizione sospensiva l'effetto del contratto si produce in seguito all'evento cui è subordinato, mentre nella condizione risolutiva l'effetto si produce subito, ma viene meno se si avvera la condizione	
non vi è alcuna differenza, sono due diversi modi per indicare un contratto ad esecuzione successiva	
la condizione sospensiva se si avvera risolve il contratto, mentre la condizione risolutiva se si avvera rende efficace il contratto	
la condizione sospensiva è applicabile solo ai contratti ad efficacia obbligatoria, mentre la condizione risolutiva è applicabile solo ai contratti ad efficacia reale	

Per quanto riguarda i debiti relativi all'azienda ceduta, l'alienante

è liberato dei debiti relativi all'azienda ceduta	
è liberato dei soli debiti relativi all'azienda ceduta che risultino dai libri contabili obbligatori	
è liberato dei debiti relativi all'azienda ceduta solo se i creditori vi hanno consentito	
è liberato dei debiti relativi all'azienda ceduta solo se i creditori non vi si sono opposti entro 30 giorni dal trasferimento	

Il "patto commissorio" è

il patto che disciplina il contratto con il commissionario	
il patto nel quale si stabilisce che in mancanza del pagamento di un determinato debito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore. Tale patto è vietato dalla legge ed il codice civile ne prevede la nullità	
il patto nel quale si stabilisce che in mancanza del pagamento di un determinato debito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno passi al creditore. Tale patto è vietato dalla legge ed il codice civile ne prevede l'annullabilità su richiesta del debitore.	
il patto nel quale si stabilisce che in mancanza del pagamento di un determinato debito nel termine fissato, la proprietà della cosa ipotecata o data in pegno viene venduta tramite un commissionario.	

Nel contratto di locazione commerciale qual è il limite alla rivalutazione del canone secondo l'indice Istat dei prezzi al consumo ? E' un limite derogabile se entrambe le parti sono d'accordo ?

85% dell'indice di rivalutazione Istat. È derogabile tra le parti	
75% dell'indice di rivalutazione Istat. È inderogabile tra le parti	
100% dell'indice di rivalutazione Istat. È derogabile tra le parti	
80% dell'indice di rivalutazione Istat. È inderogabile tra le parti	

Nelle operazioni in conto corrente

è ammessa la capitalizzazione infrannuale degli interessi, ma al cliente deve essere assicurata la stessa periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi per ogni singolo conto	
è vietata la capitalizzazione infrannuale degli interessi, così come previsto dalle norme del Codice civile sugli interessi anatocistici	
è prevista la capitalizzazione trimestrale degli interessi, ma solo se il conto è passivo	
è ammessa la capitalizzazione infrannuale degli interessi, ma al cliente deve essere assicurata la stessa periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi per tutti i conti aperti presso la stessa banca	

La fideiussione *omnibus* è valida purché

non sia prestata per un'obbligazione condizionale o futura	
sia a favore di una banca	
sia previsto l'importo massimo garantito	
il fideiussore sia un imprenditore	

Perché si configuri un contratto di cessione del credito (*factoring*) è necessario che

la cessione preveda la clausola <i>pro soluto</i>	
la cessione preveda la clausola <i>pro solvendo</i>	
il cessionario sia una banca	
il cedente sia un imprenditore	

Il potere di rappresentanza delle s.r.l.

spetta sempre a tutti gli amministratori	
può essere attribuito solo a chi è indicato nello statuto	
può essere attribuito sia dallo statuto sia dall'assemblea all'atto della nomina	
può essere attribuito solo con la delibera di nomina	

Ferma restando la necessità di apposita previsione nello statuto di ciascuna società, nel caso di fusione per incorporazione di società interamente posseduta la procedura semplificata, di cui al comma 2 dell'art. 2505 del codice civile può essere applicata

solo dalla società incorporante	
solo dalla società incorporata	
sia dalla società incorporante che dalla società incorporata	
solo alla società incorporante che abbia la forma giuridica di srl	

Nella commissione all'acquisto, ai fini IVA,

il commissionario fattura distintamente ed esclusivamente la provvigione pattuita	
esiste una base imponibile "interna", riferita al passaggio del bene dal commissionario al committente, costituita dal prezzo di acquisto pattuito con il cedente, aumentato della provvigione	
la base imponibile "interna" non ha ragione di esistere, in quanto nella commissione gli effetti giuridici si determinano direttamente in capo al committente	
la base imponibile "interna" non ha ragione di esistere, in quanto nella commissione gli effetti giuridici si determinano direttamente in capo al commissionario	

L'accettazione con beneficio d'inventario

è un modo di accettare l'eredità per tenere separato il proprio patrimonio da quello del defunto	
è una modalità di accettazione dell'eredità nella quale si chiede ad un notaio di inventariare i beni ereditari in quanto si teme che alcuni eredi abbiano occultato parte del patrimonio del <i>de cuius</i>	
è un inventario obbligatorio per accettare l'eredità quando si beneficia di eredità soggette a possibili aggressioni di debitori dell'erede	
è un modo di accettare l'eredità previsto per gli eredi inabilitati	

E' possibile esperire la procedura di ammortamento di una cambiale?

sì, in ogni caso	
no, mai	
sì, ma soltanto a seguito di specifico accordo tra il traente e il beneficiario	
esclusivamente previo consenso scritto del traente	

La ditta può essere trasferita separatamente dall'azienda ?

sì	
no, a meno che non sia costituita da segno figurativo o nome di fantasia	
no	
sì, solo nel caso di affitto d'azienda	

In base alla c.d. normativa antiriciclaggio – nella versione vigente alla data del 1° maggio 2008 – è vietato il trasferimento di denaro contante tra soggetti diversi quando il valore dell'operazione, anche frazionata, è complessivamente

pari o superiore a 5.000 euro	
pari o superiore a 12.500 euro	
pari o superiore a 10.000 euro	
pari o superiore a 1.000 euro	